



Codice Fiscale n. 96068020047  
P.E.C.: [ato4cuneese@pec.ato4cuneese.it](mailto:ato4cuneese@pec.ato4cuneese.it)  
C.so Nizza, 21 – 12100 Cuneo  
Tel. 0171.445625

## **Informativa ex artt. 13 e/o 14 del Reg. UE n. 679/16 sul trattamento dei Dati Personali nell'ambito del procedimento di *Whistleblowing***

Ai sensi degli artt. 13 e/o 14 del Regolamento 2016/679/UE (nel seguito “GDPR”) il Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza dell’Ente di Governo d’Ambito Territoriale Ottimale n. 4 cuneese (con sede in Cuneo Via M.D’Azzeglio, 4 - CAP 12100) nella sua veste di “ Titolare del trattamento”, rende di seguito l’informativa sul trattamento dei dati personali nell’ambito del procedimento di *Whistleblowing*.

### **1. Titolare del trattamento**

Il Titolare del trattamento è l’Ente di Governo d’Ambito Territoriale Ottimale n. 4 cuneese (nel seguito “Titolare”) (con sede in Cuneo Via M.D’Azzeglio, 4 - CAP 12100, (P.Iva:96068020047; E-mail:rptc@ato4cuneese.it) .

### **2. Responsabile della Protezione Dati (c.d. “DPO”)**

Il Responsabile della Protezione Dati è l’AVVOCATO CRISTIANO BURDESE del Foro di Torino, con studio in Torino, in Piazza Carlo Emanuele II n. 13 (E-mail:c.burdes@agcavvocati.org; PEC: cristianoburdes@pec.ordineavvocatitorino.it; Tel: 011-533234 – Fax: 011-542993).

### **3. Tipologia ed origine dei dati trattati**

Nell’ambito del procedimento di *whistleblowing*, i dati personali oggetto di trattamento sono i dati del “segnalante”, del “segnalato”, delle persone coinvolte e/o collegate ai fatti oggetto della segnalazione (di seguito “interessati”), nonché i dati oggetto del contenuto della segnalazione e dell’eventuale documentazione allegata.

I dati sono forniti volontariamente dall’interessato/segnalante e sono trattati esclusivamente dati strettamente necessari alle finalità di cui al successivo punto 4.

### **4. Finalità e base giuridica del trattamento**

#### Finalità:

I dati personali sono trattati, nell’ambito del procedimento di “*Whistleblowing*”, esclusivamente per le finalità di istruttoria ed accertamento dei fatti oggetto della segnalazione ed ai fini dell’adozione di eventuali conseguenti provvedimenti.

In particolare, i dati personali raccolti sono solo quelli necessari e pertinenti per il raggiungimento delle finalità sopra indicate, sulla base del principio di “minimizzazione”.

#### Base giuridica:

I trattamenti effettuati non sono soggetti all’obbligo di acquisizione di consenso in quanto i dati da Lei forniti vengono utilizzati per adempiere ad obblighi di legge (art. 6, co. I, lett. c) del GDPR: gestione del procedimento di *whistleblowing* secondo quanto previsto dal D.lgs. n. 24 del 10/03/2023, decreto attuativo della Direttiva UE 2019/1937 del Parlamento Europeo e del Consiglio, del 23 ottobre 2019, riguardante la protezione delle persone che segnalano

violazioni del diritto dell'Unione e recante disposizioni riguardanti la protezione delle persone che segnalano violazioni delle disposizioni normative nazionali.

## **5. Natura del conferimento**

In relazione alle suddette finalità il conferimento è volontario e l'interessato è pregato di fornire solo i dati necessari a descrivere i fatti oggetto della segnalazione.

## **6. Ambito di comunicazione**

Ad eccezione di eventuali obblighi di legge, l'identità della persona segnalante e qualsiasi altra informazione da cui può evincersi, direttamente o indirettamente, tale identità non possono essere rivelate, senza il consenso espresso della stessa persona segnalante, a persona diversa dal Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza, nel rispetto dell'art. 12 del D.lgs. n. 24 del 10/03/23.

I dati personali saranno registrati e conservati, in forma crittografata, sulla piattaforma informatica dedicata al *Whistleblowing* (il fornitore del servizio è stato nominato Responsabile del trattamento ex art. 28 del [GDPR](#)<sup>[PC1]</sup>).

In nessun caso i dati personali saranno oggetto di diffusione.

## **7. Modalità di trattamento**

I Suoi dati sono raccolti e registrati in modo lecito e secondo correttezza per le finalità sopra indicate nel rispetto dei principi e delle prescrizioni di cui all'art. 5 comma 1 del GDPR.

Il trattamento viene effettuato nel rispetto di quanto previsto dall'art. 32 del GDPR in materia di misure di sicurezza, ad opera del Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza autorizzato al trattamento ai sensi dell'art. 29 del [GDPR](#)<sup>[PCA2]</sup> (con l'eventuale ausilio di personale specificamente formato ed autorizzato in ottemperanza a quanto previsto dall'art. 29 del GDPR) nel rispetto degli artt. 4 e 12 del D.lgs. n. 24 del 10/03/23 e delle Linee Guida dell'ANAC adottate con Delibera n. 311 del 12 luglio 2023, con particolare riferimento alla tutela della riservatezza dell'identità del segnalante.

Specifiche misure tecnico-organizzative sono adottate ai sensi dell'art. 32 del GDPR per garantire la tutela dell'identità degli interessati.

## **8. Tempi di conservazione**

Le segnalazioni e la relativa documentazione sono conservate per il tempo strettamente necessario al trattamento della segnalazione e comunque non oltre 5 anni a decorrere dalla data di comunicazione dell'esito finale della procedura di segnalazione, nel rispetto dell'art. 14 del D.lgs. n. 24 del 10/03 ("Conservazione della documentazione inerente alle segnalazioni") e degli obblighi di riservatezza di cui all'art. 12 del D.lgs. n. 24 del 10/03/23, nonché del principio di cui agli artt. 5, par. 1, lett. a) del Reg. UE n. 679/16 e dell'art. 3, co. 1, lett. a) del D.lgs. n. 51/2018.

## **9. Diritti dell'interessato**

Gli interessati hanno diritto di ottenere, nei casi previsti, l'accesso ai propri dati personali e la rettifica o la cancellazione degli stessi o la limitazione del trattamento che li riguarda o di opporsi al trattamento (artt. 15 e ss. del Regolamento). Ai sensi dell'art. 13 del D.lgs. n. 24 del 10/03/23 i diritti di cui agli artt. 15 – 22 del Reg. UE n. 679/16 possono essere esercitati nei limiti di quanto previsto dall'art. 2 – *undecies* del D.lgs. n. 196/03.

Ai sensi dell'art. 2 – *undecies* del Codice della Privacy i summenzionati diritti non possono essere esercitati da parte del soggetto segnalato, presunto autore dell'illecito, poiché dall'esercizio di tali diritti potrebbe derivare un pregiudizio alla tutela della riservatezza dell'identità del segnalante. In tal caso, dunque, al soggetto segnalato è preclusa la possibilità di rivolgersi al Titolare del trattamento e, in assenza di risposta da parte di quest'ultimo, di proporre reclamo al Garante della Privacy (ai sensi dell'art. 77 del Reg. UE n. 679/16). Resta ferma la possibilità per il soggetto segnalato, presunto autore dell'illecito, di esercitare i propri diritti con le modalità previste dall'art. 160 del D.lgs. n. 196/2003.

## **10. Diritto di reclamo**

Gli interessati i quali ritengano che il trattamento dei dati personali a loro riferiti avvenga in violazione di quanto previsto dal Regolamento, hanno il diritto di proporre reclamo, come previsto dall'art. 77 del Reg. UE n. 679/16 o di adire le opportune sedi giudiziarie (art. 79 del Regolamento).

Se intende richiedere ulteriori informazioni sul trattamento dei Suoi dati personali o per l'eventuale esercizio dei Suoi diritti, potrà rivolgersi per iscritto al Titolare del trattamento contattabile per tramite dei seguenti recapiti: [rptc@ato4cuneese.it](mailto:rptc@ato4cuneese.it).

Ultimo aggiornamento in data 31/07/2023

In fede,  
Il Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza,  
in qualità di Titolare del trattamento,

*Dr Roberto Ronco*

IL DIRETTORE  
Dott. Roberto Ronco

